

Alla fine Urbania è sempre in prima

ANCONA - Quando si afferma che il destino è cieco sovente non si è lontani dalla verità. Pur tuttavia bisogna sempre fare i conti con le eccezioni, che nel nostro caso prendono il sopravvento.

A spiegare le ali dell'Urbania verso i playoff, infatti, non poteva che essere Francesco Tassi. Bomber quasi unico della compagine di mister Giovagnoli nei primi mesi del torneo, il giovane attaccante ha lasciato il segno nel campanile con la Vadese, siglando una doppietta che ha dato ulteriore sostanza al suo ruolo di capocannoniere dei durantini (14 sigilli) e di principale fautore della loro riscossa: "I derby sono sempre difficili. Se poi alla rivalità storica aggiungiamo che entrambi avevamo fame dei 3 punti si può comprendere quanto sofferta ed importante sia stata la nostra vittoria. Che – afferma Tassi – ci ha dato una gioia paragonabile al trionfo ottenuto in Coppa Italia, contro la Fermana: in gioco c'era il lavoro di un'intera stagione e noi siamo stati bravi a prendere la strada del Paradiso" Un girone di ritorno strepitoso (solo 2 cadute e ben 31 punti) e la recente conquista della Coppa: l'Urbania non può più nascondersi, anzi si presenta agli spareggi come la squadra più in forma... "Anche lo scorso anno ci siamo espressi meglio nella seconda fase del torneo. Credo – spiega il centravanti 21enne – che abbiano concorso diversi fattori: la preparazione atletica, la volontà di riscattare un girone di andata non proprio brillante e qualche episodio favorevole in più". Rimpianti per un 2007 sottotono? "Sì, per i punti gettati al vento. Ma non solo rimpianti. C'è pure l'amarezza di non essere stati in grado di estendere alle 'piccole' gli ottimi risultati collezionati con le 'big' e, al contempo, la soddisfazione di aver cambiato strada". Per il secondo anno consecutivo l'Urbania accede ai playoff: cosa significa? "E' il coronamento dell'ottimo lavoro svolto da un gruppo molto affiatato, anzi direi un gruppo unico". Negli spareggi l'avversario sarà il Vallesina, che l'Urbania affronterà con l'handicap del fattore campo ma con il vantaggio dei due precedenti stagionali (una vittoria e un pareggio)... "Non si deve guardare il campionato. I playoff sono a parte; assomigliano ai derby. Senz'altro il Mosaico è una grande squadra, noi invece siamo più giovani e stiamo attraversando un buon momento. E quando scendiamo in campo non abbiamo paura di nessuno, come insegna il successo sulla Fermana. Ci proveremo anche stavolta" Chi disputerà la finale playoff del girone? "Spero l'Urbania; per noi sarebbe la terza in due anni, compresa la Coppa (in cui Tassi ha segnato, n.d.r.). Nell'altra sfida vedo favorita l'Ostra Vetere, ma l'Azzurra, è in gran forma". Ancona sta vincendo di nuovo il duello con Pesaro: la Fortitudo è salita in Eccellenza, mentre Cantiano ed Acqualagna sono retrocesse; nei playoff il computo è pari mentre nei playout ci sono 3 nordiche contro 1 sudista. Il calcio pesarese si affida anche all'Urbania.. "Purtroppo per il calcio della nostra provincia non è un gran momento. E lo si può constatare non solo in Promozione, ma anche in Eccellenza".

M.C.